



UNIONE DEGLI ORDINI FORENSI DELLA SICILIA

XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE Ulteriore Sessione – Roma 14/16 Dicembre 2023

Il sottoscritto Avv. Rosario Pizzino iscritto nell'Albo degli Avvocati di Catania, chiede che sia sottoposta al Congresso ed approvata la seguente

MOZIONE CONGRESSUALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA UNICA DI GESTIONE DEI PROCESSI TELEMATICI

elaborata dall'UNIONE DEGLI ORDINI FORENSI DELLA SICILIA e approvata dall'assemblea UOFS dell'11 Novembre 2023

premessi che

- l'attuazione delle riforme e la giustizia predittiva non possono prescindere dall'implementazione della digitalizzazione e del processo telematico;
- la commissione Giustizia della Camera, con parere del 23.3.2021, nell'approvare con osservazioni la proposta del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha suggerito di usare le risorse del Recovery fund per giungere ad una piattaforma unica di gestione dei processi telematici, previa realizzazione di una rete esclusivamente dedicata al sistema giustizia";
- la digitalizzazione è al centro delle riforme di accompagnamento al PNRR, tra cui quella della Giustizia, che prevede il potenziamento del processo telematico, anche attraverso il miglioramento dei software e delle dotazioni tecnologiche, nonché l'aumento delle risorse con specifiche competenze tecnologiche nell'ambito degli uffici giudiziari.

Ritenuto che

- in atto sono operativi ben sei sistemi telematici, introdotti negli ultimi otto anni da fonti normative diverse per i processi: civile, contabile, amministrativo, tributario, penale, sportivo;
- in alcune fasi l'esito dell'adempimento dipende dall'intervento del Cancelliere e gli Avvocati possono incorrere in preclusioni e decadenze, anche in caso di disservizi e malfunzionamenti del sistema;

Considerato che

l'istituzione di un'unica piattaforma:

- eviterebbe il rischio di errori e di gravi conseguenze processuali, riducendo le inefficienze e



abbattendo i costi;

- sarebbe coerente con i principi dettati dal Codice dell'Amministrazione digitale in vigore già dal 10 Gennaio 2006 che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, nonché dal Regolamento UE n. 910/2014 del 23 luglio 2014 (eIDAS — Electronic IDentification And Signature), in vigore dal 1° luglio 2016, che mira al mercato unico digitale, rafforzando la fiducia negli ambienti on line e nelle transazioni elettroniche dei professionisti e delle pubbliche amministrazioni;
- estenderebbe uniformi regole di affidabilità e trasparenza a tutti gli ordinamenti processuali, precedentemente attestate attraverso un adeguato periodo di sperimentazione e formazione, onde eliminare disservizi e falle dei sistemi;
- potrebbe prevedere l'eliminazione dell'intervento del personale di cancelleria nella fase del deposito telematico degli atti, individuando anche modalità alternative che consentano agli Avvocati di evitare preclusioni e decadenze processuali in ogni caso di impossibilità di utilizzazione della piattaforma.

Per quanto detto, l'Avvocatura siciliana

chiede

- che il CNF e l'OCF pongano in essere ogni iniziativa diretta a modificare i sistemi attualmente utilizzati, sì da uniformare tutti i processi telematici, attraverso un'unica piattaforma con omogenee regole tecnico-operative;
- che si intraprendano a tal fine urgenti ed indifferibili iniziative anche attraverso progetti di riforma, investimenti, interventi normativi e azioni di Governo.

Il Presidente UOF Sicilia
Avv. Rosario Pizzino